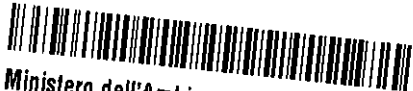


A: DVA-UDG

Da: donato.spoltore <donato.spoltore@pec.it>
Inviato: martedì 3 febbraio 2015 12:30
A: dva-udg@minambiente.it; dva@minambiente.it; fornari.dario@minambiente.it; dva-IV@minambiente.it
Oggetto: 'Ombrina Mare' d30 BC MD

Gentile Dr. Fornari,
Gentile Dr. LoPresti,
Gentile Dr. Venditti,
Gentile Dr. Presta,
Gentile Dr. Grillo,


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA - 2015 - 0003107 del 04/02/2015

scrivo questo email in qualità di cittadino d'Abruzzo in relazione alla proposta della Medoiligas Italia, ora Rockhopper Italia, riguardante il pozzo petrolifero 'Ombrina Mare' d30 BC MD.

Spero possiate aiutarmi a comprendere diversi interrogativi che ho:

- Ho notato che alla Medoiligas è stato concesso di inviare "contro-osservazioni" sul progetto Ombrina, presentate nell'ottobre 2014. Queste contro-osservazioni sono in relazione alle osservazioni presentate dai cittadini le quali, a loro volta, erano state scritte in merito alla proposta iniziale della Medoiligas. Perché la Medoiligas ha potuto mandare contro-osservazioni? Secondo quale legge? È giusto che alla Medoiligas spetti la prima e l'ultima parola? A rigor di logica dopo la proposta della Medoiligas noi cittadini abbiamo la possibilità di rispondere e a quel punto dovrebbe essere presa una decisione in base a queste due argomentazioni. Altrimenti non è un processo democratico. E se alla Medoiligas è stato concesso di mandare contro-osservazioni, questo vuol dire che noi possiamo mandare contro-osservazioni? Se sì, perché nessuno ci ha comunicato questo fatto? Spero che possiate far luce su questo modo antidemocratico di gestire la cosa pubblica e che in seguito queste contro-osservazioni non verranno più accettate, quale che sia il proponente.

2. Con provvedimento del TAR Puglia del 02/12/14 l'autorizzazione per il proposto pozzo Masseria Sipari 1 dir della stessa Medoiligas è stata negata per la seconda volta dopo una bocciatura del comitato VIA del 19/06/12. Il TAR ha decretato che "il pozzo esplorativo interessa un'area troppo prossima al centro residenziale". La località scelta per il pozzo Masseria Sipari 1 dir dista fra i cinque e i sei chilometri dalla periferia sud della città di Foggia. Ombrina Mare nel suo punto più vicino alla riva, in località Vallevò, a San Vito Marina, dista circa 5.5 km, esattamente la stessa distanza dal pozzo Masseria Sipari 1 dir da Foggia Sud. In che modo la decisione del TAR influenza l'autorizzazione alla AIA per il pozzo Ombrina Mare? In fin dei conti si tratta esattamente delle stesse preoccupazioni: la vicinanza di un pozzo di idrocarburi alle case e alle vite delle persone. Per di più, mentre a Masseria Sipari si trattava di un pozzo esplorativo di gas, qui si tratta di una proposta piattaforma di permanenza pluridecennale, con circa 4-6 pozzi estrattivi di petrolio ed una nave FPSO, con il suo via-vai continuo di petroliere, nei pressi della costa foggina. Ombrina comporterà rischi di gran lunga superiori rispetto al pozzo Masseria Sipari 1 dir. Se va protetta Foggia, va protetta anche San Vito Marina, anche se i residenti sono numericamente inferiori, perché la vita di ciascuno merita sicurezza, a prescindere da quanto grande sia il proprio comune di residenza.

Ringrazio in anticipo
Cordialmente
Donato Spoltore

